

MORALE (moralità), STORICITÀ E CULTURA (Scheda 1. Introduzione)

Il rapporto è tra morale e “storicità e cultura”.

Il fatto culturale è appartenente alla storicità. La domanda riguarda il rapporto.

- Morale: la morale di una persona; la morale di Platone; la morale dei cattolici italiani, ecc. Si comprende l'esistenza di una gerarchia di valori, di norme per veicolarli.

Morale vuol dire che riconosciamo determinati valori e che non è solo una dichiarazione condivisa di idee, è questione di comprensione e attuazione, è questione di libera responsabilità.

- Storicità e cultura: prendiamo l'esempio del termine “virtù”, presente una sola volta nel NT, in *Fil* 4,8. Un termine che assume connotazione etica, appartenente a una cultura, qui in particolare a quella ellenista, non resta chiuso nel proprio ambiente o contesto territoriale, ma permette di ripensare l'esperienza morale in altre culture, per esempio nella tradizione culturale ebraica. Il termine virtù nell'AT è comparso solo nei testi che hanno subito l'influenza del mondo greco. Intreccio tra culture in quanto c'è qualcosa che può essere assunto e condiviso, un influsso sui contenuti morali.

Storicità è qualcosa di più ampio rispetto a cultura. La storia è fatta di molteplicità di culture e all'interno di queste di sistemi diversi che condizionano (quanto sulle culture islamiche hanno influito i sistemi economici!).

- Importanza e responsabilità della trasmissione corretta di valori. I contenuti moralmente rilevanti, affermati e attuati, sono quelli che caratterizzano storicamente una cultura. Le provocazioni che giungono da appartenenze diverse, dentro un quadro culturale in cui è efficace anche l'arbitrarietà, possono condizionare in positivo o in negativo l'assunzione morale personale critica.

Quale responsabilità personale nel concreto vivere questo?

È qualcosa che riguarda la vita di coscienza di cristiani e non cristiani, la responsabilità nel rapporto di partecipazione al tempo storico, è questione di formazione all'umano, all'autonomia morale, alla capacità critica di pensiero.

PROPOSTA BIBLIOGRAFICA

- D. ABIGNENTE – S. BASTIANEL, *Le vie del bene. Oggettività, storicità, intersoggettività*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, 15-50 («Salvezza umana e vocazione storica. Il magistero conciliare della Gaudium et spes»).
- S. BASTIANEL, *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, a cura di D. Abignente, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018, 115-129 («Excursus. L'incontro con la cultura ellenistica»).
- S. BASTIANEL, «Storicità e assoluto in teologia morale», in S. FERRARO (ed.), *Morale e coscienza storica. In dialogo con Josef Fuchs*, AVE, Roma 1988, 79-92.
- J. FUCHS, «Storicità e norma morale», in S. FERRARO (ed.), *Morale e coscienza storica. In dialogo con Josef Fuchs*, AVE, Roma 1988, 15-37.
- G. ANGELINI, «Storia e storicità», in AA.VV., *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, 3, Marietti, Torino 1977, 337-364.